



CONFINDUSTRIA FOGGIA

STATUTO



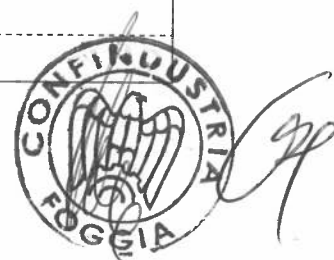
Il presente Statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci del 18 Marzo 2026 sostituisce quello approvato dall'Assemblea Generale delle ditte associate dell'8 aprile 1945, modificato dalle Assemblee Generali del 7 maggio 1953 - 5 ottobre 1959 - 5 maggio 1960 - 23 aprile 1966 - 8 ottobre 1968 - 26 ottobre 1971 - 26 maggio 1975 - 21 marzo 1984 - 18 novembre 1989 - 7 marzo 1992 - 27 aprile 1999 - 11 maggio 2002 - 13 novembre 2014 - 12 luglio 2016 - 20 settembre 2019 - 14 giugno 2022 - 19 gennaio 2023.



INDICE

Titolo I – Confindustria Foggia	
Art. 1 – Vision e mission	
Art. 2 – Attività istituzionali	
Titolo II – Soci	
Art. 3 – Perimetro della rappresentanza e categorie di soci	
Art. 4 – Rapporto associativo: adesione, durata e cessazione	
Titolo III - Governance	
Art. 5 – Assemblea dei Soci	
Art. 6 – Consiglio Generale	
Art. 7 – Consiglio di Presidenza	
Art. 8 – Presidente	
Art. 9 – Vice Presidente	
Art.10 – Commissione di designazione	
Art.11 – Organi di controllo	
Art.12 – Piccola Industria e Giovani Imprenditori	
Art.13 – Disposizioni generali sulle cariche	
Titolo IV – Funzionamento organizzativo interno	
Art.14 – Direttore	
Titolo V – Articolazioni merceologiche interne	
Art.15 – Sezioni merceologiche	
Art.16 – Organi delle Sezioni merceologiche	
Art.17 – Centro Studi	
Titolo VI – Fondo Comune e Bilanci	
Art.18 – Fondo Comune	
Art.19 – Bilanci	
TITOLO VI – Modificazioni dello Statuto e scioglimento	
Art. 20 – Modificazioni statutarie e scioglimento	
Art. 21 – Rinvio	
NORMA TRANSITORIA	

- All.:
- Codice etico e dei valori associativi



TITOLO I CONFINDUSTRIA FOGGIA

Articolo 1 - Vision e mission

Confindustria Foggia, già Associazione degli Industriali di Capitanata, ha sede legale in Foggia. Aderisce quale associato effettivo a Confindustria, partecipando così al sistema di rappresentanza delle imprese industriali e delle imprese produttrici di beni e servizi, quale risulta delineato nello statuto e nei regolamenti di Confindustria.

Con l'adesione a Confindustria, Confindustria Foggia acquisisce i diritti e gli obblighi conseguenti per sé e per i propri soci.

Adotta il logo confederale e gli altri segni distintivi del sistema associativo, con le modalità stabilite nei regolamenti di Confindustria.

Orienta ed ispira i propri comportamenti organizzativi e le proprie modalità di funzionamento al Codice etico e dalla Carta dei valori associativi di Confindustria che costituisce parte integrante del presente statuto.

Partecipa al processo di sviluppo della società nel territorio in cui opera, contribuendo all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile, capace di promuovere la crescita economica, sociale, civile e culturale del territorio stesso.

Confindustria Foggia è autonoma, apartitica e indipendente da ogni condizionamento esterno. Esprime la sua mission principalmente attraverso il perseguimento di tre obiettivi:

1. esprimere un'efficace rappresentanza a livello territoriale e in tutte le sedi di interlocuzione esterna;
2. assicurare solida identità e diffuso senso di appartenenza alle imprese associate che ad essa fanno riferimento;
3. erogare efficienti servizi, sia di interesse generale e trasversale, che su specifiche tematiche.

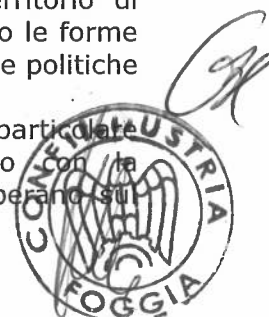
A tal fine, Confindustria Foggia è impegnata a:

- a. valorizzare la propria capacità di comporre istanze ed interessi diversificati per esprimere azioni di rappresentanza coerenti e condivise;
- b. promuovere sinergie tra le componenti del sistema Confindustria a livello regionale;
- c. attivare servizi innovativi anche attraverso l'instaurazione di collaborazioni e partnership con enti esterni;
- d. erogare, con gli standard qualitativi definiti da Confindustria, i servizi ritenuti strategici;
- e. dotarsi di adeguati strumenti di ascolto della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna e verso l'esterno.

Articolo 2 - Attività istituzionali

In conformità al ruolo attribuito nell'ambito del sistema associativo di Confindustria, sono attività istituzionali di Confindustria Foggia:

1. il dialogo ed il confronto sul territorio di competenza con tutte le componenti della società per un'efficace rappresentanza politico-organizzativa del settore industriale e delle imprese produttrici di beni e servizi;
2. l'affermazione di una cultura di impresa e di mercato, improntata al pieno rispetto delle leggi e delle regole;
3. la promozione, nel rapporto con le istituzioni e le amministrazioni del territorio di competenza, di politiche finalizzate allo sviluppo del sistema produttivo, ricercando le forme di collaborazione per conseguire finalità di progresso, con particolare attenzione alle politiche di coesione e a quelle per lo sviluppo economico territoriale;
4. la promozione della semplificazione delle procedure amministrative, con particolare riferimento alla riduzione delle tempistiche, a livello regionale in raccordo con la rappresentanza confederale regionale, nonché presso le amministrazioni che operano sul territorio di competenza;



5. la partecipazione a livello territoriale a politiche di valorizzazione della cultura della legalità e di sostenibilità etico-sociale, economico-finanziarie, ambientali ed energetiche, come leve di competitività per lo sviluppo del territorio;
6. l'ammmodernamento e la semplificazione del sistema di relazioni industriali con l'obiettivo di recupero e crescita della competitività;
7. il sostegno a un sistema di relazioni moderne tra mondo imprenditoriale e sistema creditizio e finanziario;
8. il supporto all'internazionalizzazione delle imprese e la promozione dell'attrattività del territorio;
9. l'accompagnamento all'evoluzione tecnologica, lo sviluppo della ricerca, l'implementazione del tasso di innovazione e l'apertura al mercato digitale globale;
10. lo sviluppo della formazione all'interno delle imprese, quella dei vertici associativi e del capitale umano di Confindustria Foggia, con particolare attenzione al mondo della scuola e dell'università.

A tal fine, nell'esercizio del ruolo ad essa assegnato nell'ambito del sistema confederale, Confindustria Foggia assicura:

- a. capillarità ed incisività di azione attraverso la presenza sul territorio, la cura dei settori merceologici, la vicinanza alle imprese, la prossimità e il presidio diretto degli snodi istituzionali di livello territoriale;
- b. costante impegno nel miglioramento della qualità ed efficienza dei servizi tipici, da erogare con le modalità di omogeneità ed economicità stabilite da Confindustria, nonché nello sviluppo di servizi innovativi, ad alto valore aggiunto e forte capacità di fidelizzazione, in linea con gli indirizzi di Confindustria;
- c. flessibilità della propria struttura tecnico-operativa, funzionamento rapido ed efficace, snellezza delle procedure organizzative interne.

Confindustria Foggia svolge altresì le seguenti funzioni:

1. assiste i soci nei confronti delle organizzazioni sindacali, delle autorità pubbliche, degli enti statali e parastatali;
2. tutela gli interessi degli associati sul piano economico, sindacale, legale e tributario, anche stipulando contratti di lavoro e collaborando alla risoluzione delle vertenze collettive ed individuali;
3. provvede all'informazione e alla consulenza degli associati relativamente ai problemi generali dell'imprenditorialità e dell'industria;
4. promuove la formazione e la cultura imprenditoriale e professionale nonché la crescita e lo sviluppo delle imprese associate;
5. promuove ed organizza, direttamente o indirettamente, studi, ricerche, attività editoriali, convegni e dibattiti;
6. presiede all'ordinato evolversi dei rapporti associativi adoperandosi anche per la risoluzione delle questioni e vertenze che sorgano fra le varie categorie e fra le singole ditte associate, svolgendo opera di conciliazione fra le stesse e promuovendo, all'occorrenza, amichevoli intese ed arbitrati;
7. acquista, vende, permuta beni mobili, immobili, mobili registrati, titoli, partecipazioni sociali; fa parte di società o enti; contrae mutui e obbligazioni di qualsiasi genere e specie; dà fidejussioni, concede ipoteca e garanzia di debiti altrui, sempre che si tratti di soggetti, enti o società i cui scopi sociali siano in armonia con gli scopi di Confindustria Foggia;
8. tutela gli interessi economici e morali di Confindustria Foggia, sia agendo in sede politico-amministrativa sia agendo in sede giudiziaria, civile o penale, anche presentando querele per reati che non fossero perseguibili d'ufficio e costituendosi parte civile in giudizio;
9. designa e nomina i propri rappresentanti nelle sedi di rappresentanza esterna, promuovendo e tutelando la propria rappresentatività nell'ambito provinciale;
10. svolge tutte quelle ulteriori attività rispondenti al raggiungimento delle finalità di Confindustria Foggia e alla tutela e alla difesa dell'interesse industriale;
11. promuove e svolge attività di cooperazione allo sviluppo, anche internazionale.



Per realizzare le suddette finalità e funzioni Confindustria Foggia si avvale della partecipazione attiva degli imprenditori alla vita associativa in modo che gli organi direttivi possano operare secondo mandati precisi e democraticamente manifestati in conformità alle norme del presente statuto e di quelle generali del sistema confederale.

Confindustria Foggia persegue le finalità ed assolve alle funzioni sopra descritte nel rispetto delle disposizioni confederali in materia di ripartizione di ruoli e prestazioni tra le componenti del sistema.

Non ha fini di lucro ma può, tuttavia, promuovere o partecipare ad attività di natura imprenditoriale purché strumentalmente finalizzate ad una migliore realizzazione dei propri scopi associativi.

Partecipa al funzionamento delle attività di Confindustria, secondo la propria capacità contributiva.

TITOLO II SOCI

Articolo 3 - Perimetro della rappresentanza e categorie di soci

Possono aderire a Confindustria Foggia le imprese industriali e le imprese produttrici di beni e servizi che abbiano un'organizzazione complessa e che:

1. siano costituite con riferimento ad una delle forme societarie previste dall'ordinamento generale;
2. diano puntuale attuazione ai principi organizzativi dettati dal codice civile per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
3. si ispirino alle regole del mercato e della concorrenza attraverso comportamenti orientati ad integrità, autonomia e trasparenza, senza condizionamenti derivanti da conflitti di interesse con gli scopi perseguiti da Confindustria Foggia, anche secondo quanto disposto dal Codice Etico e dalla Carta dei valori associativi;
4. dispongano di un'adeguata struttura organizzativa, evidenziando un sufficiente potenziale di crescita.

Gli aderenti a Confindustria Foggia sono così articolati:

a) Soci effettivi:

- le imprese industriali e le imprese produttrici di beni e servizi, con sede legale nel territorio, nonché le imprese, con sede legale diversa, che abbiano comunque nel territorio stabilimenti o cantieri e/o attività sussidiarie di filiale o deposito, secondo quanto previsto dallo specifico regolamento confederale;
- le imprese il cui rapporto contributivo con il sistema associativo sia regolato da specifiche convenzioni sottoscritte a livello nazionale;
- i consorzi di produzione di beni e/o di servizi composti dalle suddette imprese, nonché imprese artigiane e cooperative.

c) Soci aggregati

- le imprese che non possiedano i requisiti per essere associate come soci effettivi, che presentino solo caratteristiche di strumentalità, complementarietà e raccordo economico con quelle di cui alla precedente tipologia.



Articolo 4 - Rapporto associativo: adesione, durata e cessazione.

I soci effettivi hanno diritto di ricevere tutte le prestazioni istituzionali, di rappresentanza e di servizio, offerte da Confindustria Foggia e quelle derivanti dall'appartenenza al sistema Confindustria.

Hanno, inoltre, diritto di partecipare alla vita associativa esercitando l'elettorato attivo e passivo, purché in regola con i contributi associativi e con gli obblighi statutari e regolamentari, secondo le modalità ivi stabilite.

I soci aggregati hanno diritto di fruire dei servizi associativi, restando escluse le prestazioni di rappresentanza politica ed i diritti di elettorato passivo.

Per l'elettorato attivo esso è ammissibile limitatamente agli organi delle articolazioni merceologiche interne.

Ciascun socio, infine, ha diritto ad avere attestata la propria appartenenza a Confindustria Foggia ed al sistema confederale nonché di utilizzare il logo confederale nei limiti previsti dal regolamento confederale.

I Soci sono tenuti ad osservare il presente statuto, i regolamenti del sistema, il Codice etico e la Carta dei valori associativi, nonché tutte le deliberazioni assunte dagli organi associativi.

I rappresentanti delle imprese che intendono aderire devono dare piena affidabilità sotto il profilo legale e morale, anche con riferimento al Codice etico confederale.

I soci sono tenuti a corrispondere tutti i contributi associativi deliberati a norma di statuto.

La domanda di adesione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere indirizzata al Presidente di Confindustria Foggia e compilata sugli appositi moduli.

La domanda deve contenere l'espressa accettazione delle norme del presente statuto, di tutti i diritti ed obblighi da esso derivanti nonché del Codice etico confederale e della Carta dei valori associativi.

Il socio ha il dovere di versare i contributi nella quantità e con le modalità previste dalla delibera contributiva annuale, con possibilità di definire piani di rientro in caso di ripetuta morosità dovuta a particolari situazioni di criticità aziendale con esclusione del diritto di elettorato passivo.

Nella domanda dovranno essere specificate: la ragione sociale, le generalità del titolare o del legale rappresentante dell'azienda, la natura dell'attività esercitata, l'ubicazione dell'impresa, il numero dei dipendenti e quant'altro richiesto.

Spetta al Consiglio di Presidenza, l'approvazione a scrutinio palese delle domande di adesione, con possibilità di esercizio di poteri d'urgenza del Presidente, con successiva ratifica.

E' possibile richiedere pareri e criteri di orientamento a Confindustria per l'attribuzione dello status associativo, con particolare riferimento a situazioni limitrofe e "di confine" rispetto al perimetro confederale.

In caso di delibera negativa, quest'ultima può essere impugnata davanti al Collegio speciale dei Probiviri, nel termine perentorio di 10 giorni dal rigetto.

Il Collegio speciale dei Probiviri decide entro trenta giorni.

L'adesione decorre dalla data di perfezionamento del percorso definito dal presente statuto e tutti i soci devono essere informati degli ingressi delle nuove imprese.

L'iscrizione è a tempo indeterminato. Trascorso un anno è ammessa disdetta, con lettera raccomandata o tramite posta elettronica certificata.

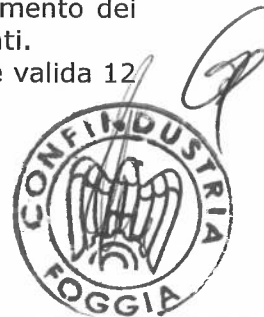
Il cambio di ragione sociale non estingue il rapporto associativo e gli obblighi contributivi.

All'atto dell'ammissione il socio si obbliga al pagamento in favore di Confindustria Foggia dei seguenti contributi:

1. un contributo fisso annuale;
2. un contributo variabile nella misura proposta dal Consiglio Generale e approvata dall'Assemblea;
3. eventuali contributi speciali deliberati dall'Assemblea.

L'Associazione ha facoltà di promuovere procedimento giudiziario innanzi al Foro di Foggia nei confronti dei soci morosi o inadempienti che restano comunque obbligati al pagamento dei contributi associativi per l'anno in corso e quelli ancora dovuti per gli anni precedenti.

Ai fini del pagamento dei contributi l'adesione decorre dal mese di ammissione ed è valida 12 mesi.



La qualità di socio si perde per:

- **dimissioni** da presentare con lettera raccomandata o posta elettronica certificata entro il 30 giugno, con effetto alla fine dell'anno solare, con il mantenimento pieno dei contenuti e delle modalità del rapporto associativo – diritto di elettorato attivo, partecipazione ad organi, utilizzo dei servizi – in capo al socio dimissionario fino alla naturale scadenza del termine. È escluso il diritto di elettorato attivo e passivo per adempimenti organizzativi e delibere i cui effetti superino il termine temporale della cessazione del rapporto associativo;
- **espulsione;**
- **risoluzione unilaterale del rapporto da parte dell'Associazione** che viene deliberata dal Consiglio di Presidenza ed è inappellabile ai Proviviri;
- **recesso:**
 - a) per voto contrario a modifiche statutarie, con obbligazione contributiva solo fino alla fine dell'anno solare in corso;
 - b) per esercizio del diritto di disassociazione per qualsiasi altro motivo tale da rendere incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo, con immediata e contestuale cessazione di ogni diritto e dovere, fatta eccezione per la corresponsione del contributo dovuto fino al termine di normale scadenza del rapporto stesso.
- **Altre cause di cessazione del rapporto associativo:**

fallimento dichiarato con sentenza passata in giudicato, cessazione dell'attività aziendale; dalla sentenza dichiarativa di fallimento e fino al passaggio in giudicato della stessa, il Consiglio di Presidenza ha la facoltà di deliberare la sospensione del rapporto associativo. Per le altre procedure concorsuali - compreso il concordato con continuità aziendale il Consiglio di Presidenza ha la facoltà di deliberare la sospensione del rapporto associativo, con effetto anche sugli obblighi contributivi, in caso di eccessivo protrarsi dei tempi o di situazioni particolarmente complesse derivanti da eventuali utilizzi difformi e strumentali della procedura.

La trasformazione della ragione sociale non estingue il rapporto associativo e il socio non è esonerato dal rispetto degli impegni assunti.

L'impresa, il cui rapporto associativo cessa, è comunque tenuta al pagamento dei contributi associativi.

Con la risoluzione del rapporto associativo, il socio perde automaticamente gli incarichi di rappresentanza esterna nonché la titolarità delle cariche sociali all'interno dell'Associazione e del sistema confederale.

In caso di eventuali violazioni, spetta al Consiglio di Presidenza l'irrogazione di sanzioni organizzative di crescente gravità, come da regolamento, in rapporto ai contenuti dell'inadempimento.

È ammesso ricorso ai Proviviri, nel termine di 10 giorni decorrenti dalla data o notifica del provvedimento.

Il ricorso non ha effetto sospensivo.

L'adesione di un socio di Confindustria Foggia ad altre organizzazioni può esser valutata in ogni momento dal Consiglio di Presidenza per la definizione di eventuali incompatibilità e l'assunzione delle determinazioni conseguenti.

La perdita degli incarichi di rappresentanza esterna in enti e società si verifica anche con la cessazione del mandato del Presidente della stessa, al termine del quale il socio è tenuto a rimettere l'incarico ricoperto nelle mani del nuovo Presidente, che valuterà se confermarlo o revocarlo definitivamente.

In mancanza di tale remissione spontanea ed in caso di successivo rifiuto opposto dal socio alla richiesta di dimissioni, il nuovo Presidente di Confindustria Foggia ha facoltà di proporre al Consiglio di Presidenza l'espulsione del socio.



TITOLO III GOVERNANCE

Articolo 5 - Assemblea dei soci

L'Assemblea è costituita dai rappresentanti dei soci così come specificati all'art. 3 del presente statuto.

Può essere articolata in una parte privata, riservata ai soci, ed in una parte pubblica aperta alla partecipazione di esterni, espressione del sistema confindustriale e del mondo istituzionale di riferimento.

È ordinaria quella convocata per l'approvazione annuale del bilancio e della delibera contributiva nonché per tutti gli altri eventuali adempimenti organizzativi (incluse, se del caso, le modificazioni statutarie e la delibera di eventuale scioglimento) e si riunisce una volta l'anno. È straordinaria in tutti i casi di ulteriore convocazione durante l'anno, indipendentemente dai contenuti posti all'ordine del giorno ma conservando i quorum costitutivi e deliberativi previsti per la convocazione in via ordinaria.

Si riunisce ogni qualvolta il Consiglio Generale lo ritenga necessario, ovvero quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un quinto dei soci in rappresentanza di almeno un quinto dei voti esprimibili.

Ogni azienda associata ha diritto ad un numero di voti in relazione ai contributi dovuti, purchè interamente versati.

Il computo è fatto sul contributo variabile sommato al contributo fisso relativo all'anno precedente ed avviene secondo la seguente ripartizione:

- fino a Euro 155,00: un voto;
- da Euro 155,01 a Euro 516,45: un ulteriore voto;
- da Euro 516,46 a Euro 7.746,85: un ulteriore voto per ogni 516,45 Euro di contributo o frazione superiore alla metà;
- da Euro 7.746,86 a Euro 33.569,70: un ulteriore voto per ogni 774,68 Euro di contributo o frazione superiore alla metà;
- oltre Euro 33.569,70: un ulteriore voto per ogni 1.032,91 Euro di contributo o frazione superiore alla metà.

La regolarizzazione contributiva può avvenire fino al momento dell'apertura dei lavori assembleari.

Le aziende non in regola con gli obblighi contributivi possono partecipare all'Assemblea senza diritto di voto e senza possibilità di intervento nella discussione.

Non possono partecipare all'Assemblea e non possono ricevere delega le imprese per le quali sono in corso gli effetti di provvedimenti disciplinari di sospensione del rapporto associativo.

Le aziende, che alla data dell'Assemblea non abbiano compiuto un intero anno di iscrizione, secondo il disposto del precedente art. 4, hanno diritto ad un solo voto.

Ogni socio ha diritto di farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro socio mediante apposita delega scritta.

Ciascuna azienda associata non potrà rappresentare più di un'altra impresa iscritta.

I soci designati dagli organi direttivi ad espletare sia incarichi associativi apicali interni (Presidente, Vice Presidente, Presidente delle componenti territoriali e merceologiche interne, ecc.) sia esterni al sistema associativo (Presidente, Vice Presidente, Amministratore, ecc.) decadono dai suddetti incarichi quando non ottemperano ai loro doveri contributivi per oltre un anno.

I gruppi e le imprese multilocalizzate con più unità locali nello stesso territorio possono essere rappresentate da un unico soggetto.



All'Assemblea partecipano, senza diritto di voto, i Revisori Contabili, i Probiviri ed il Direttore Generale.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione sono analoghe a quelle contenute nel regolamento di attuazione dello statuto.

Sono competenze distintive dell'Assemblea dei Soci:

- a) eleggere, ogni quadriennio dispari, il Presidente, i Vice Presidenti ed approvare il relativo programma di attività;
- b) eleggere, ogni quadriennio pari, i componenti elettivi del Consiglio Generale;
- c) eleggere, ogni quadriennio pari, i Probiviri e i Revisori contabili;
- d) eleggere eventualmente un Presidente Onorario;
- e) determinare gli indirizzi strategici e le direttive di massima dell'attività di Confindustria Foggia ed esaminare qualsiasi argomento rientrante negli scopi della stessa;
- f) approvare la delibera contributiva e il bilancio consuntivo da trasmettere a Confindustria entro il 30 settembre di ogni anno;
- g) modificare il presente statuto;
- h) deliberare lo scioglimento di Confindustria Foggia e nominare uno o più liquidatori;
- i) deliberare su ogni altro argomento ad essa sottoposto dal Consiglio Generale, dal Consiglio di Presidenza o dal Presidente.

Articolo 6 - Consiglio Generale

Fanno parte di diritto e con diritto di voto del Consiglio Generale il Presidente, i Vice Presidenti, tutti i Past President, i Presidenti delle Sezioni merceologiche interne.

È altresì composto da:

- quindici rappresentanti eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci sulla base di candidature richieste ai soci dallo stesso Presidente e da lui proposte, che devono assicurare la presenza adeguata ed equilibrata in Consiglio Generale della base associativa.
- due membri nominati dal Presidente tra persone che siano espressione particolarmente significativa della base associativa.

Il Presidente ha facoltà di revoca e sostituzione di quest'ultimi in corso di mandato, sia per l'applicazione delle norme sulla rotazione previste che sulla decadenza in caso di numero elevato di assenze.

Sono ammessi inviti permanenti, senza diritto di voto, in Consiglio Generale, proposti dal Presidente, nel limite massimo di 1/5 dei componenti elettivi dell'organo.

Gli inviti devono riguardare i rappresentanti delle aziende aderenti.

Il Presidente può altresì estendere, di volta in volta, l'invito a partecipare alle riunioni a soggetti non componenti il Consiglio Generale in relazione al contributo degli stessi per gli argomenti da trattare.

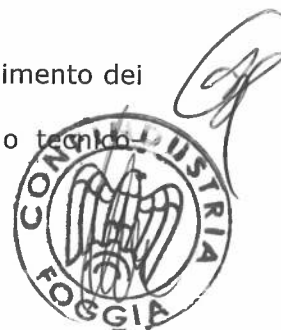
Il Consiglio Generale dura in carica quattro anni e scade in occasione dell'Assemblea ordinaria degli anni pari; i componenti possono essere rieletti allo stesso titolo per un massimo di altri due mandati consecutivi al primo. Dopo i predetti mandati consecutivi ulteriori rielezioni sono ammesse trascorso un mandato di vacatio.

Il Consiglio Generale si riunisce, di regola, almeno una volta ogni 4 mesi.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Generale, nonché su eleggibilità, decadenza e sostituzione dei componenti sono analoghe a quelle contenute nel regolamento di attuazione del presente statuto.

Sono competenze inderogabili del Consiglio Generale:

- a) proporre all'Assemblea dei Soci il Presidente, i Vice Presidenti, nonché il relativo programma di attività;
- b) proporre all'Assemblea l'eventuale elezione di un Presidente Onorario;
- c) nel quadro delle deliberazioni e delle direttive dell'Assemblea, curare il conseguimento dei fini statutari e prendere in esame tutte le questioni di carattere generale;
- d) deliberare le direttive generali per eventuali accordi di carattere sindacale o tecnico-economico;



- e) proporre all'Assemblea dei soci il bilancio consuntivo e la delibera contributiva;
- f) indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea;
- g) deliberare tutti gli atti di straordinaria amministrazione che riterrà necessari, opportuni ed utili per il miglior conseguimento dei fini di Confindustria Foggia, ivi compresi quindi gli atti aventi per oggetto la compravendita di immobili, la locazione ultranovennale, i mutui, anche ipotecari, nonché tutte le operazioni ipotecarie in genere;
- h) formulare e proporre, per l'approvazione dell'Assemblea dei soci, le modifiche dello Statuto;
- i) su proposta del Consiglio di Presidenza, approvare regolamenti e direttive di attuazione del presente statuto;
- j) su proposta del Consiglio di Presidenza determinare, con regolamento apposito, i criteri per la composizione merceologica dei vari settori e decidere sulle domande di costituzione delle stesse, presentate dalle imprese associate;
- k) pronunciarsi sui ricorsi presentati dalle imprese associate in relazione all'inquadramento nei settori merceologici;
- l) esercitare gli altri compiti previsti dal presente statuto;
- m) su proposta del Consiglio di Presidenza, nominare o revocare il Direttore Generale;
- n) su proposta del Consiglio di Presidenza, nominare il Responsabile del Centro Studi;
- o) promuovere ed attuare quant'altro sia ritenuto utile per il raggiungimento degli scopi statutari e per favorire la partecipazione alla vita di Confindustria Foggia;
- p) su proposta del Consiglio di Presidenza erogare le sanzioni di espulsione e radiazione.

Articolo 7 - Consiglio di Presidenza

Fanno parte di diritto del Consiglio di Presidenza, oltre al Presidente, il Presidente della Piccola Industria e il Presidente dei Giovani Imprenditori che sono Vice Presidenti di diritto.

L'ultimo Past President è invitato permanente senza diritto di voto.

Fanno altresì parte del Consiglio di Presidenza i Vice Presidenti elettivi in numero variabile fino a otto che sovrintendono ai principali settori in cui si articola l'attività di Confindustria Foggia. I componenti del Consiglio di Presidenza devono inderogabilmente essere in possesso del doppio inquadramento. Tale requisito per il Presidente deve sussistere al momento della presentazione della proposta di candidatura al Consiglio Generale; per i Vice Presidenti deve realizzarsi al momento dell'elezione.

Sono ammessi inviti alle singole riunioni in considerazione dei temi all'ordine del giorno. Restano esclusi incarichi specifici o altre forme di coinvolgimento strutturato nell'attività e nelle competenze del Consiglio di Presidenza al di fuori dei componenti di cui ai commi precedenti.

Il Consiglio di Presidenza si riunisce con cadenza almeno bimestrale.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Presidenza sono quelle contenute nel regolamento di attuazione dello statuto.

Sono competenze inderogabili del Consiglio di Presidenza:

- a) stabilire l'azione a breve termine e decidere i piani per l'azione a medio e lungo termine;
- b) dirigere l'attività di Confindustria Foggia nell'ambito delle direttive dell'Assemblea e del Consiglio Generale e controllarne i risultati;
- c) deliberare sulle questioni che gli vengano demandate dal Consiglio Generale;
- d) assicurare, a cura degli uffici della struttura, l'aggiornamento periodico del Registro delle imprese confederale e di altri dati di interesse organizzativo;
- e) nominare e sciogliere Commissioni e gruppi di lavoro per determinati scopi e lavori;
- f) eleggere, revocare e designare i rappresentanti esterni di Confindustria Foggia;
- g) approvare la proposta di bilancio consuntivo nonché la delibera contributiva, ai fini delle successive deliberazioni del Consiglio Generale e dell'Assemblea;
- h) approvare a scrutinio palese le domande di adesione associativa;
- i) esercitare, in caso di urgenza, le attribuzioni che spettano al Consiglio Generale, al quale deve però riferire nella sua prima riunione, ad eccezione di quelle relative alla designazione del Presidente e alla approvazione delle proposte dei Vice Presidenti;



- j) proporre al Consiglio Generale la nomina del Responsabile Centro Studi;
- k) nominare e revocare il Vice Direttore su proposta del Direttore Generale;
- l) approvare, su proposta del Presidente, le direttive per la struttura e l'organico, necessarie per il funzionamento di Confindustria Foggia, dopo aver acquisito il parere del Direttore Generale;
- m) decidere e comminare sanzioni e proporre al Consiglio Generale le sanzioni di espulsione e radiazione, secondo quanto riportato al Capitolo 1 - punto 4 (Sanzioni) del regolamento associativo;
- n) esercitare gli altri compiti previsti dal presente statuto.

Al fine di affiancare e coadiuvare i componenti del Consiglio di Presidenza, è facoltà dello stesso Consiglio costituire Gruppi tecnici, in raccordo con le deleghe dei Vice Presidenti, con un minimo di tre componenti scelti tra rappresentanti di imprese associate e risorse della struttura, secondo criteri di competenza e di adeguata rappresentanza dei diversi interessi del sistema associativo.

Attraverso i Gruppi tecnici si esprime la partecipazione ed il coinvolgimento diretto delle imprese associate nella definizione delle linee di conduzione strategica di Confindustria Foggia. A tal fine, i lavori dei Gruppi tecnici sono aperti alla più ampia condivisione e raccolta di contributi e posizioni, anche con utilizzo di modalità innovative di comunicazione.

Non è ammessa la partecipazione di esperti esterni, salvo che per rapporti analitici su tematiche specifiche.

Articolo 8 – Presidente

Il Presidente è eletto ogni quadriennio dispari dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Generale e dura in carica quattro anni con possibilità di una sola successiva rielezione, trascorso un intervallo minimo di almeno due mandati.

Il Presidente deve essere in possesso, inderogabilmente, del doppio inquadramento.

Il requisito deve sussistere al momento della presentazione della proposta di candidatura al Consiglio Generale.

In caso di motivata urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio di Presidenza, con ratifica di quest'ultimo nella prima riunione successiva.

In caso di assenza od impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente più anziano di età tra i Vice Presidenti eletti.

Venendo a mancare il Presidente per qualsiasi motivo, l'Assemblea per la nuova elezione deve tenersi nei quattro mesi successivi e il Presidente eletto dura in carica fino al completamento del mandato residuo del predecessore.

Le cariche di Presidente e di Vice Presidente non sono cumulabili con alcuna altra carica del sistema.

Sono competenze distintive del Presidente:

- a) intrattenere i rapporti con i terzi nella sua qualità di rappresentante di Confindustria Foggia;
- b) rappresentare Confindustria Foggia in qualunque sede amministrativa e giudiziaria, costituendosi parte civile in giudizio e presentando querele per offese fatte alla stessa o alla categoria industriale, nominando avvocati e procuratori e conferendo loro mandato;
- c) convocare l'Assemblea, il Consiglio Generale e il Consiglio di Presidenza stabilendo l'ordine del giorno della riunione;
- d) proporre, dopo aver acquisito il parere del Direttore Generale, la nomina dei funzionari determinando le condizioni di impiego, salvo il Direttore Generale e l'eventuale Vice Direttore;
- e) vigilare sull'ordinamento dei settori di Confindustria Foggia e su tutti gli atti amministrativi;
- f) curare che sia predisposto lo schema di bilancio annuale;
- g) esercitare la vigilanza sull'attività dei settori merceologici chiedendo documenti e notizie, ordinando ispezioni ed indagini ed adottando ogni altro provvedimento o sanzione che si appalesi necessaria per il buon funzionamento di Confindustria Foggia;
- h) accogliere in via d'urgenza domande di adesione con ratifica successiva del Consiglio di Presidenza;
- i) esercitare, in caso di urgenza, i poteri del Consiglio Generale, con ratifica di quest'ultimo nella prima riunione successiva;
- j) provvedere agli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà di delega.



ARTICOLO 9 – Vice Presidenti

I Vice Presidenti fanno parte di diritto del Consiglio di Presidenza e del Consiglio Generale. Sono Vice Presidenti di diritto il Presidente della Piccola Industria e dei Giovani Imprenditori. Sono eletti ogni quadriennio dispari dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Generale che, in una riunione successiva a quella di designazione del Presidente ed antecedente al voto dell'Assemblea, approva le proposte di quest'ultimo insieme all'indicazione delle relative deleghe.

I Vice Presidenti sono designati "a pacchetto", con voto segreto, dal Consiglio Generale con una scheda recante alternativa di voto tra approvazione/non approvazione della proposta del Presidente designato. Questa deve riguardare un numero di Vice Presidenti non inferiore a $\frac{3}{4}$ degli eleggibili.

Eventuali altre designazioni potranno essere effettuate in una Assemblea successiva.

Prima della suddetta presentazione, è necessario dare comunicazione riservata dei nominativi al Collegio speciale dei Probiviri per acquisire il parere sul profilo personale e professionale e verificare il requisito del doppio inquadramento. Tale requisito per i Vice Presidenti deve realizzarsi al momento dell'elezione.

Non è mai ammessa l'elezione dei Vice Presidenti in Consiglio Generale.

Nel caso in cui uno o più Vice Presidenti vengano a mancare per qualsiasi motivo nel corso del loro mandato, il Presidente sottopone al Consiglio Generale la nomina dei loro sostituti.

I componenti così nominati rimangono in carica sino alla scadenza normale del Presidente.

I Vice Presidenti eletti hanno un mandato quadriennale rinnovabile fino ad un massimo di otto anni consecutivi di permanenza in carica, mentre quelli di diritto (Piccola Industria e Giovani Imprenditori) scadono con il venir meno della loro carica.

Al fine di presidiare le attività istituzionali di cui all'art. 2, è facoltà del Presidente attribuire deleghe specifiche ai Vice Presidenti per lo sviluppo delle tematiche identificate come prioritarie per l'attuazione della mission e del ruolo di Confindustria Foggia.

Articolo 10 - Commissione di designazione

La Commissione di designazione, composta da tre componenti più un supplente, deve insediarsi almeno due mesi prima della scadenza del Presidente che altrimenti decade automaticamente.

Spetta alla Commissione di designazione presiedere al corretto ed efficace svolgimento del processo organizzativo per l'elezione del Presidente.

Alla Commissione di designazione sono attribuite funzioni proattive di selezione qualitativa delle candidature e di analisi e possibile sintesi delle indicazioni di preferenza, delle valutazioni programmatiche e delle aspettative di rappresentanza espresse nel corso delle consultazioni.

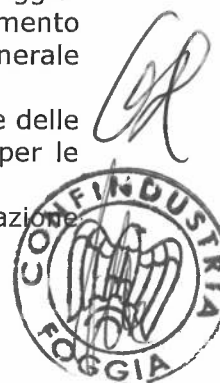
A tal fine, il Collegio speciale dei Probiviri in composizione allargata agli ultimi tre Past President raccoglie, senza particolari formalità di procedura, eventuali candidature provenienti dal sistema associativo e provvede, in tempo utile per i successivi adempimenti, all'individuazione di un elenco di almeno cinque nominativi.

Tali nominativi devono essere espressione particolarmente qualificata, per storia imprenditoriale ed associativa, di imprese aderenti appartenenti alla categoria dei soci effettivi e in possesso dei requisiti personali, organizzativi e professionali previsti dal Codice etico e dei valori associativi.

Una volta definita nella sua composizione, la rosa di nomi di cui al precedente comma viene comunicata al Presidente al quale spetta convocare il Consiglio di Presidenza per la determinazione dei 3 componenti della Commissione di designazione attraverso un sorteggio. Quest'ultima, entro una settimana, procede al proprio insediamento e da tale momento decorre il periodo da due a massimo sei settimane per arrivare al voto del Consiglio Generale per la designazione del nuovo Presidente.

Il mandato della Commissione di designazione è finalizzato alla più ampia consultazione delle imprese iscritte per l'emersione dei candidati e la raccolta di indicazioni e proposte per le strategie associative.

Pertanto, nella prima settimana, con apposita comunicazione, la Commissione di designazione sollecita l'invio di eventuali candidature.



Inoltre, solo nella prima settimana, può ricevere eventuali autocandidature, formalizzate con il sostegno di almeno il 10% dei voti assembleari e supportate dal 15% dei componenti del Consiglio Generale, accompagnate da linee programmatiche e curriculum vitae.

La Commissione di designazione ne verifica, d'intesa con i Probiviri, il profilo personale e professionale, l'esperienza associativa ed il possesso dei requisiti richiesti per accedere alla massima carica associativa nonché la piena e conforme adesione all'impianto etico e valoriale del sistema associativo; per le procedure di consultazione, la Commissione predispone un calendario di incontri comunicato a tutti gli associati con congruo preavviso con l'indicazione di almeno cinque date d'incontro. La Commissione può funzionare temporaneamente anche con la presenza di due soli componenti.

Inoltre, comunica alle imprese iscritte le candidature emerse e le autocandidature con le relative linee programmatiche con modalità stabilite dalla Commissione stessa.

Tutta la base associativa ha diritto a partecipare alla fase delle consultazioni.

La Commissione è impegnata a consultare un'ampia, qualificata e rappresentativa platea di associati.

Al termine delle consultazioni la Commissione di designazione redige una relazione finale di sintesi delle valutazioni raccolte sui candidati, sui rispettivi programmi di attività e sulle indicazioni emerse dalle consultazioni dei soci, comprensiva del parere obbligatorio e professionale rilasciato dal Collegio speciale dei Probiviri. E' compito della Commissione indicare la dimensione del consenso.

La Commissione di designazione ha l'obbligo di sottoporre al Consiglio Generale fino a tre nominativi tra cui i candidati che certifichino per iscritto di raccogliere almeno il 20% dei voti assembleari.

Nella riunione del Consiglio Generale per la designazione del Presidente, il più anziano di età dei componenti della Commissione legge la relazione di sintesi.

La Commissione invita ad ufficializzare in via definitiva l'accettazione delle candidature e eventualmente ad illustrare il proprio programma di fronte al Consiglio Generale prima del voto.

Nella stessa riunione si procede al voto a scrutinio segreto con scheda di approvazione/non approvazione anche in caso di più candidati.

Il nominativo del Presidente designato dalle risultanze della votazione in Consiglio Generale sarà proposto all'Assemblea dei soci.

Nel caso in cui l'Assemblea dei soci deliberi a maggioranza semplice di respingere la proposta del Consiglio Generale, le consultazioni ripartono con un secondo mandato della Commissione di designazione in carica; nel caso di nuovo esito negativo occorre individuare una nuova Commissione di consultazione.

Per le audizioni personali, la Commissione può attivare uno specifico indirizzo di posta elettronica e predispone un calendario che verrà comunicato a tutti gli associati con congruo preavviso e con l'indicazione di almeno cinque date d'incontro.

Sono ammesse modalità alternative alla audizione personale dei soci - in grado di garantire riservatezza e riconducibilità delle opinioni espresse - come audio e videoconferenze, mail riservate e lettere personali; non accettati i fax.

La Commissione di designazione opera con ampia discrezionalità circa gli strumenti di acquisizione dei dati organizzativi necessari all'espletamento del proprio mandato e si avvale della collaborazione tecnica della struttura associativa e della segreteria del Direttore Generale.



Articolo 11 – Organi di controllo

Sono organi di controllo i Probiviri e i Revisori contabili.

I Probiviri sono 5 e i Revisori contabili sono 3 effettivi e 1 supplente e almeno uno di loro deve essere iscritto nel Registro dei Revisori contabili.

Sono candidabili anche soggetti esterni al mondo associativo, purchè in possesso di competenze specifiche rispetto al ruolo da ricoprire.

Sia i Probiviri che i Revisori contabili sono eletti con votazione a scrutinio segreto dall'Assemblea dei soci di ogni quadriennio pari.

Entrambi sono invitati a partecipare alle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Generale.

La carica di Proboviro e quella di Revisore contabile sono incompatibili con la carica di Presidente, Vice Presidente di un'altra organizzazione confederale e di Confindustria e con le altre cariche di Confindustria Foggia.

La carica di Proboviro, inoltre, è incompatibile con le analoghe cariche del sistema associativo. Le modalità di elezione e di funzionamento sono contenute nel regolamento di attuazione dello statuto.

Nell'ambito del Collegio dei Probiviri viene eletto un Collegio speciale a rotazione tra i Probiviri eletti in Assemblea, non necessariamente a scrutinio segreto.

Spettano ai 3 Probiviri, costituiti in collegio arbitrale, le funzioni arbitrali di risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte nel sistema associativo e che non si siano potute definire bonariamente.

Il Collegio arbitrale giudica secondo equità e le sue decisioni hanno natura di arbitrato irrituale. Spettano al Collegio speciale dei Probiviri, formato da almeno tre componenti, le funzioni elettorali, interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla vita associativa.

Il deposito del ricorso ai Probiviri deve essere obbligatoriamente accompagnato, pena l'irricevibilità del ricorso, dal contestuale versamento di una somma, a titolo di deposito cauzionale, fino ad un massimo di 10 volte il contributo minimo.

L'importo verrà restituito al soggetto ricorrente solo nell'ipotesi di accoglimento del ricorso; in caso contrario verrà destinato al finanziamento di progetti speciali per la formazione e di borse di studio.

L'appello contro le decisioni del Collegio speciale dovrà essere fatto con ricorso ai restanti Probiviri eletti in Assemblea.

L'esame di eventuali controversie connesse alle attribuzioni del Collegio speciale, escludendo quelle disciplinari, spetta al Collegio di riesame. Tutte le procedure davanti ai Probiviri sono sospese dal 1° al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio di ogni anno.

I Revisori contabili vigilano sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione ed il loro Presidente – che è il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti – riferisce all'Assemblea dei soci con la relazione sul bilancio consuntivo.

Tale bilancio dovrà esser approvato e inviato a Confindustria entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno, redatto, o riclassificato, in base allo schema allegato al regolamento.

I meccanismi di controllo e revisione contabile sono rispettosi delle formule previste dall'ordinamento generale.

Per i suddetti Organi di controllo funge da segretario il Direttore Generale o altra risorsa della tecnostuttura da lui appositamente delegata.

Articolo 12 - Piccola Industria e Giovani Imprenditori

Nell'ambito di Confindustria Foggia sono costituiti il Comitato Piccola Industria ed i Giovani Imprenditori.

Il Comitato Piccola Industria, formato dai rappresentanti designati dalle sezioni merceologiche, ha scopo di dare rilevanza alle specifiche istanze delle piccole imprese ed esaminare le questioni di specifico interesse per eventuali proposte agli organi dell'Associazione.

Il Comitato elegge il Presidente che è Vice Presidente di diritto dell'Associazione.

Le attività della Piccola Industria con le relative modalità di governance nonché la definizione della figura organizzativa di impresa di minori dimensioni, sono disciplinate da apposito regolamento deliberato dal Comitato della Piccola Industria e approvato dal Consiglio Generale di Confindustria Foggia, coerentemente a quanto previsto da Confindustria.



In seno a Confindustria Foggia è costituito il Gruppo Giovani Imprenditori del territorio di competenza al quale possono iscriversi gli imprenditori e figli di imprenditori che abbiano responsabilità di gestione in aziende iscritte a Confindustria Foggia ed in regola con il versamento dei contributi associativi ed aventi un'età ricompresa tra i 18 e i 40 anni.

I Giovani Imprenditori eleggono un Presidente e un Consiglio.

Il Presidente è Vice Presidente di diritto di Confindustria Foggia.

Scopi, funzionamento e modalità di iscrizione e partecipazione sono disciplinati da uno specifico regolamento approvato dal Consiglio Generale di Confindustria Foggia.

Articolo 13 – Disposizioni generali sulle cariche

Per rappresentanti delle imprese aderenti a Confindustria Foggia si intendono il titolare, il legale rappresentante quale risulta dal Registro delle Imprese della Confindustria, un suo delegato formalmente designato e scelto tra i procuratori generali ad negotia che siano componenti del Consiglio di Amministrazione o Direttori Generali.

Sono altresì considerati rappresentanti dell'impresa, gli amministratori, gli institori, i dirigenti dell'impresa ed altri fiduciari aziendali formalmente delegati.

Le cariche sono riservate ai rappresentanti dei soci, fatte salve quelle di cui all'articolo 11 del presente Statuto.

Non sono eleggibili a cariche direttive tutti coloro che risultino privi del requisito della copertura di una posizione di responsabilità rilevante ovvero come previsto dal nostro regolamento.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

In conformità alle norme stabilite da Confindustria riguardo alle cariche direttive del sistema, l'accesso alle cariche di Presidente e di Vice Presidente di Confindustria Foggia è condizionato al requisito del doppio inquadramento con l'adesione dell'azienda con il maggior numero di dipendenti rientrante nel perimetro di competenza associativa e l'iscrizione della società di appartenenza con il maggior numero di dipendenti nelle Associazioni del sistema, rispettivamente competenti per territorio o per settore, laddove non coincidente con quella già iscritta nell'Associazione.

Per la verifica di tale adempimento organizzativo ed al fine della applicazione della figura del controllo societario - disciplinata dal numero 1 dell'articolo 2359 del codice civile - viene utilizzata la visura camerale ordinaria.

L'azienda è inoltre tenuta al rispetto delle disposizioni del Consiglio Generale confederale in materia di incompatibilità tra le stesse e gli incarichi politico-amministrativi.

Si intendono rivestite per l'intera durata del mandato le cariche che siano state ricoperte per un tempo superiore alla metà del mandato stesso.

Le votazioni concernenti le cariche negli organi direttivi e di controllo avvengono inderogabilmente a scrutinio segreto.

TITOLO IV FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO INTERNO

Articolo 14 – Direttore Generale e aree di attività

Il Direttore Generale coadiuva il Presidente e i Vice Presidenti e ne attua le disposizioni. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni degli organi di Confindustria Foggia ai quali propone quanto ritiene necessario per la migliore attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del presente statuto.

E' responsabile del funzionamento della struttura interna e dirige tutte le attività di Confindustria Foggia, assicurandone il coordinamento. Sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria e predispone il bilancio consuntivo sotto la responsabilità del Presidente.



Gli uffici da lui dipendono gerarchicamente. Con riferimento alla materia della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché alla materia dell'ambiente, il Direttore Generale assume obblighi, doveri e responsabilità con l'esercizio dei poteri di ordinaria amministrazione.

Il Direttore Generale partecipa senza diritto di voto alla Assemblea e alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Presidenza, nonché a quelle delle Sezioni, dei Giovani Imprenditori e del Comitato Piccola Industria, nonché di qualsiasi altro organismo operante nell'ambito dell'Associazione.

Può essere affiancato da un Vice Direttore nominato, su sua proposta, dal Consiglio di Presidenza.

Propone al Consiglio di Presidenza, d'intesa con il Presidente, l'articolazione della struttura in aree di attività per le successive deliberazioni del Consiglio Generale.

TITOLO V ARTICOLAZIONI MERCEOLOGICHE INTERNE

Articolo 15 - Sezioni merceologiche

Confindustria Foggia è articolata in settori merceologici che hanno il compito di sviluppare lo spirito di solidarietà delle imprese che ne fanno parte e rappresentare le esigenze di queste negli organi statutari nonché nelle istanze regionali e nazionali in cui si articola il sistema confederale.

Il Consiglio Generale, udito il parere delle imprese interessate, ha facoltà di raggruppare e suddividere i settori merceologici già costituiti in conformità alle nuove necessità organizzative. Ha pure la facoltà, su richiesta di imprese interessate, di costituire nuovi settori merceologici. Le imprese esercenti attività per le quali non sia stato costituito apposito settore merceologico hanno egualmente diritto alla tutela ed ai servizi di Confindustria Foggia.

Articolo 16 - Organi delle Sezione Merceologiche

Gli organi di ogni Settore Merceologico sono:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio;
- c) il Presidente ed il Vice Presidente.

Le norme per la convocazione, la validità delle riunioni e delle deliberazioni degli organi sono analoghe a quelle contenute nel regolamento di attuazione dello statuto.

L'Assemblea è composta dai rappresentanti delle imprese associate così come specificati all'art. 13 del presente statuto.

L'Assemblea:

- a) elegge a scrutinio segreto ogni quadriennio dispari il Presidente e il Vice Presidente, scegliendone almeno uno fra i soci che non abbiano più di 100 dipendenti;
- b) delibera sulle questioni di maggiore importanza riguardanti gli interessi della particolare categoria e l'attività del settore merceologico;
- c) delibera sulle relazioni del Consiglio e del Presidente;
- d) elegge a scrutinio segreto ogni quadriennio, sempre negli anni dispari, i componenti del Consiglio del settore merceologico, determinandone il numero nei limiti di cui al seguente articolo; ove il numero dei seggi da ricoprire e le relative candidature lo consentano, ciascun socio non potrà votare più della metà dei componenti la lista, di cui al comma successivo.

Il Consiglio è composto da un numero di componenti dispari, variabile da tre a quindici, eletti ogni quattro anni, a scrutinio segreto, su una lista, predisposta dall'Assemblea e contenente un numero di candidati doppio rispetto agli eligendi.



Il Consiglio si riunisce ordinariamente su convocazione del Presidente almeno una volta ogni quattro mesi ed inoltre ogniqualvolta lo ritenga necessario il Presidente o lo richieda un terzo dei suoi componenti.

Spetta al Consiglio esprimere il proprio parere su ogni oggetto che sia sottoposto al suo esame dal Presidente di Confindustria Foggia o dal Presidente del Settore, rendendosi interprete presso gli organi direttivi di Confindustria Foggia delle necessità della categoria in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea del settore merceologico.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente, pure eletto per ogni quadriennio dall'Assemblea.

Il Presidente rappresenta il settore merceologico provinciale tanto nei rapporti interni quanto in quelli esterni.

Il Presidente dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio del settore merceologico ed adempie a tutte le altre funzioni che gli siano delegate dai competenti organi di Confindustria Foggia.

È di diritto Presidente dell'Assemblea e del Consiglio del settore merceologico.

Le Sezioni merceologiche devono operare sempre in conformità alle norme del presente Statuto ed alle deliberazioni degli Organi sociali di Confindustria Foggia.

Le Assemblee ed i Consigli Generali delle diverse articolazioni interne e sezionali, allorché chiamati a trattare nelle loro riunioni argomenti di grande importanza o che possano comunque arrecare pregiudizio ad altre categorie, sono tenuti ad informare preventivamente il Presidente di Confindustria Foggia.

Le deliberazioni delle Assemblee e dei Consigli Generali sezionali che comportino impegni finanziari per l'Associazione devono essere sottoposte all'approvazione preventiva del Consiglio di Presidenza di Confindustria Foggia.

Ogni divergenza tra la Sezione e gli altri Organi deve essere sottoposta all'esame del Consiglio di Presidenza di Confindustria Foggia.

Articolo 17 – Centro Studi

Il Centro Studi, nel quadro degli obiettivi di Confindustria Foggia, svolge per la stessa, un'attività scientifica di indagine, analisi e ricerche su argomenti di carattere economico, sociologico e tecnico. Tale attività è intesa a dare una più approfondita e anticipata capacità di conoscenza, interpretazione e previsione dei fenomeni generali di sviluppo a medio-lungo termine. Il Centro Studi presta, altresì, consulenza tecnica agli Organi di Confindustria Foggia sui particolari argomenti ad essa sottoposti; inoltre propone ed elabora le linee dell'attività culturale.

Al Centro Studi è preposto un Responsabile, nominato dal Consiglio Generale su proposta del Consiglio di Presidenza, che dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

TITOLO VI FONDO COMUNE E BILANCI

Articolo 18 - Fondo comune

Il patrimonio sociale è formato:

- a) dai beni mobili ed immobili e dai valori che comunque vengano in possesso di Confindustria Foggia;
- b) dai contributi;
- c) dalle somme accantonate per qualsiasi scopo finché non siano erogate;
- d) dagli interessi attivi e dalle altre rendite patrimoniali;



e) dalle somme incassate per diritti di qualsiasi natura, per ritenute, per vendite di pubblicazioni o di periodici e fattispecie analoghe.

L'amministrazione del patrimonio e la gestione dei fondi tutti di pertinenza di Confindustria Foggia spetta al Consiglio Generale.

Durante la vita di Confindustria Foggia non possono essere distribuiti agli associati, neanche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

Articolo 19 - Bilanci

L'esercizio finanziario di Confindustria Foggia chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio di chiusura deve fedelmente rispecchiare la gestione economico-finanziaria di Confindustria Foggia e comprende anche la gestione dei fondi provenienti dagli eventuali contributi speciali relativi ai settori merceologici.

Confindustria Foggia adotta lo schema tipo di bilancio approvato da Confindustria e previsto dal regolamento unico per le componenti del sistema.

Il bilancio deliberato dal Consiglio Generale sulla base dello schema predisposto dal Presidente dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Generale dei soci entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno ed inviato a Confindustria entro la stessa data.

Il bilancio è corredato da relazioni di certificazione e durante i 15 giorni precedenti l'Assemblea il bilancio consuntivo è depositato presso la Direzione Generale dell'Associazione affinché gli associati possano prenderne visione.

TITOLO VII MODIFICAZIONI DELLO STATUTO E SCIoglIMENTO

Articolo 20 - Modificazioni statutarie e scioglimento

Le modificazioni dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea dei soci con la maggioranza qualificata non inferiore al 55% dei voti presenti e che rappresentino almeno il 15% del totale dei voti totali esercitabili.

L'approvazione dello scioglimento è deliberato dall'Assemblea dei soci con la maggioranza qualificata non inferiore al 65% dei voti presenti che rappresentino almeno il 30% dei voti totali esercitabili.

In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri ed i compensi e stabilisce altresì la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue che possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

Articolo 21 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa richiamo alle norme di legge ed ai principi generali della prassi e del diritto nonché del sistema confederale.

NORMA TRANSITORIA

Le nuove normative inserite in questo Statuto e nel Regolamento, lasciano inalterate fino a scadenza naturale de quo, le cariche soggettive previste dagli attuali assetti associativi apicali quali Presidente, Consiglio di Presidenza e Consiglio Generale.

